

effetto crisi e safari low cost

Da prendere al volo

È il momento migliore per andarci. Anche con 1500 euro tutto compreso. Non fa caldissimo, niente zanzare e malaria, gli animali si vedono. Ecco come orientarsi sul web e scegliere le vere buone occasioni. Dal Kenya al Sudafrica

In volo sull'Amboseli.
Il safari in Kenya è al top, seguito dalla Tanzania, nella classifica dei viaggi da non perdere.



A: Roggero DOVE

Tramonti fiammeggianti sulla savana. Mandrie di zebre e gazzelle in corsa. Leonesse in caccia. Sull'albero più alto la preda di un leopardo. Notti stellate intorno al fuoco. È sempre nella top ten dei viaggi-sogno, il safari, per quella sensazione di ritorno alle origini nei grandi silenzi, nel rapporto ancora primitivo con una natura prepotente che non si lascia addomesticare, nemmeno dai cristalli e dalle zanzariere bianche dei lodge di lusso. Esperienza da fare almeno una volta nella vita. E non necessariamente costosa.

Per chi vuole risparmiare, un aiuto prezioso viene dal web, che consente di acquisire informazioni, confrontare mete, prezzi e tipologie di viaggio; e può accadere che, dando un'occhiata a quello che propongono gli operatori locali, si trovino offerte convenienti. Ci sono le dritte giuste sia per chi intende pianificare da sé spostamenti, sistemazioni, ingressi nei parchi; sia per chi vuole chiarirsi le idee prima di affidarsi a un tour operator specializzato e farsi confezionare il safari della vita. *Dove* ha fatto questa ricerca tra i siti specializzati in safari low cost, anche a poche

centinaia di euro, e le pagine web degli operatori più esclusivi, con sconti e offerte. Con un avvertimento: di tutti i viaggi possibili, il safari è forse l'unico dove non è il caso di improvvisare ed è bene rivolgersi a uno specialista. Tenendo conto che, con pochi accorgimenti, si può risparmiare anche sui safari di lusso. Basta scegliere la bassa stagione (l'importante è assicurarsi un bravo ranger, che sappia scovare gli animali anche nell'erba alta); viaggiare in un piccolo gruppo, anche su misura, per dividere i costi di guide e trasferimenti; restare in un solo Paese, come per esempio la Tanzania, con tanti parchi ed ecosistemi diversi, in modo da abbattere il prezzo dei voli interni, a volte carissimi.

La verità sui safari

Per fare chiarezza: c'è safari e safari. Dipende dal Paese. C'è quello dove il safari è solo una componente del viaggio, e quello che rispetta in pieno il significato della parola in lingua swahili (safari vuol dire viaggio), dove si avvistano animali a decine, in un tripudio di ecosistemi differenti. Perché si possa vivere una vera esperienza, bisogna calcolare il "rapporto costo-animale". È questo il personale indice di valutazione coniato da Alessandro Simonetti, patron di African Explorer. Cioè quanti animali avvisti in base alla cifra che spendi. "Il miglior safari, in questo senso, è il Kenya", dice. Destinazione sottovalutata, relegata nell'immaginario collettivo a meta balneare, con brevi safari al parco Tsavo, vicino alla costa. In effetti, ha vissuto negli anni Settanta/Ottanta un periodo di splendore, come vacanza di mare esotico vicina ed economica. Prima



1. La **grande migrazione**: nei mesi di giugno e luglio, dopo le piogge, **milioni di erbivori** si spostano **dalla Tanzania al Kenya** in cerca di nuovi pascoli.

2-3. **Sudafrica**, il **Great Fish River Lodge**, nella riserva privata di **Kwandwe**, che si raggiunge da Port Elizabeth. Ospita un gran numero di animali selvatici, tra cui **rinoceronti neri e bianchi**, elefanti, leoni, bufali, leopardi, springbok, bufali, impala e giraffe.

È anche il luogo ideale per gli **appassionati di birdwatching**.



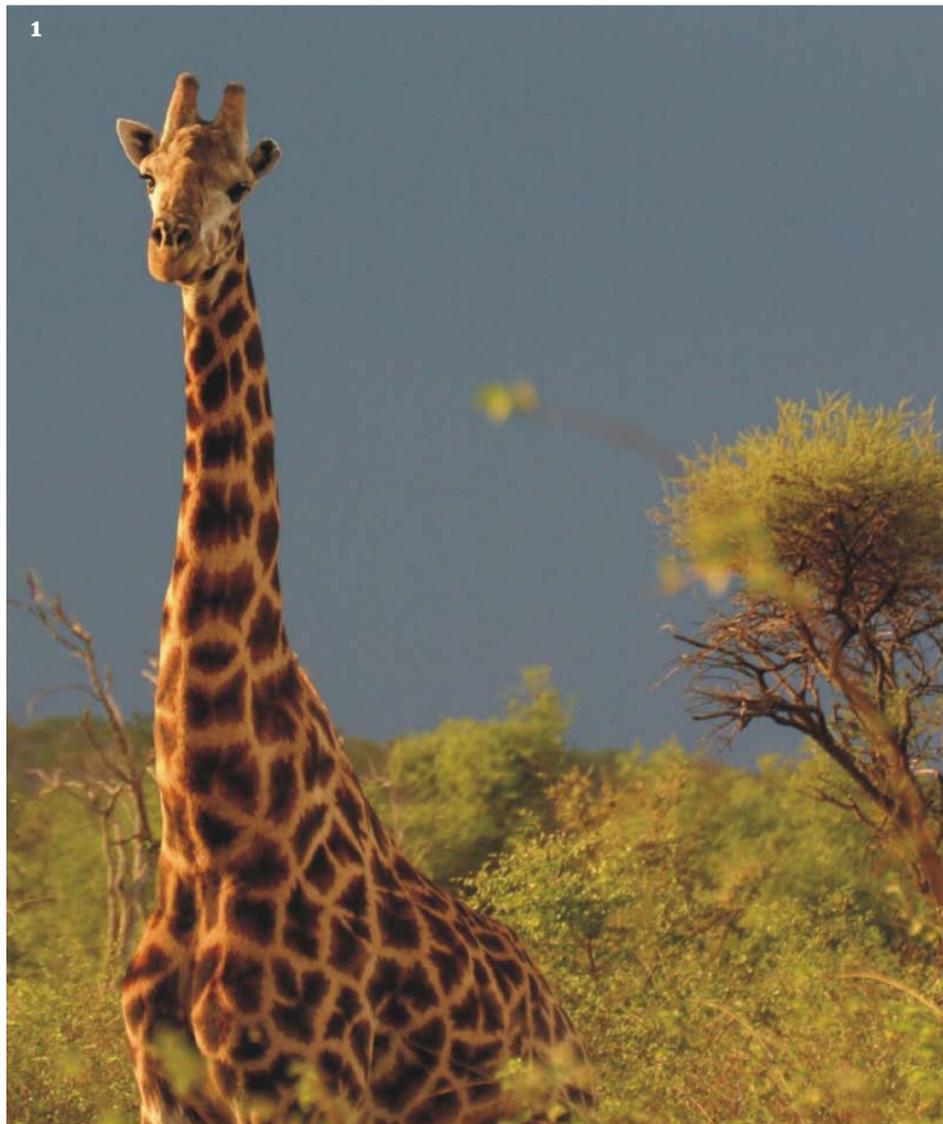
del Mar Rosso e delle Maldive dei villaggi, con i Caraibi ancora cari e lontani. Errore che altri Paesi non hanno commesso, per esempio la Tanzania, che ha tenuto ben separati la vacanza balneare (Zanzibar) e i safari nei parchi. Così il Kenya degli animali è passato in secondo piano. Eppure è più sicuro, e ha tanti ecosistemi (dal lago, al bush, alla foresta) e splendidi parchi, a partire dal Masai Mara, al confine con la **Tanzania**, estrema propaggine del Serengeti, in cima alla top ten dei luoghi migliori per l'avvistamento di animali, secondo la community **Virtual Tourist**. Lo spettacolo da non perdere? La migrazione più grande del pianeta, con l'attraversamento dei fiumi ingrossati dalle piogge, in fuga dai predatori in attesa di facili prede indebolite dalla fatica. Nelle piane del Serengeti, dopo le piogge, si radunano centinaia di migliaia fra gnu, gazzelle, zebre, per poi partire verso nord, fino al Masai Mara. Da ottobre si rimettono in moto verso sud, la Tanzania e il Ngorongoro, per la stagione riproduttiva nelle piane ai piedi del cratere. Sui principali motori di ricerca è il **Kenya** la destinazione più cliccata. Secondo **Tripadvisor**, che raccoglie le opinioni dei viaggiatori di tutto il mondo, il safari in Kenya è al primo posto, seguito dalla Tanzania, nella classifica dei viaggi da non perdere. Anche per i costi contenuti, conferma **Trivago**, portale che mette a confronto i prezzi degli hotel: fra i Paesi dell'Africa centrale è il più economico, pure in alta stagione. Non solo: anche in ter-

mini di reputazione on line, è la meta più amata dagli italiani, con un ranking di 80/100. Mentre suscita moltissima curiosità l'**Uganda**, che Churchill definì la Perla d'Africa. Relegata ai margini della scena turistica a causa delle guerre civili, ora che la stabilità è tornata, offre l'occasione per un safari veramente completo, perché all'abbondanza di animali e alla varietà di ecosistemi aggiunge l'atout dell'esperienza del gorilla. Proprio per questo era al primo posto nella classifica *Lonely Planet* delle destinazioni da visitare nel 2012. L'itinerario *Safari gorilla!* di **African Explorer** (www.africanexplorer.com) abbina i parchi più belli del Paese all'incontro con i gorilla di montagna nella foresta di Bwindi (11 giorni, partenza il 20 giugno, da 2800 €).

Da sfatare anche il mito dei costi. Con splendidi avvistamenti in un setting naturale unico, il **Botswana**, per esempio, è da sempre considerato uno dei safari più cari, per via della politica restrittiva del governo che, nell'ottica della tutela ambientale, limita la capacità dei lodge al massimo a 20 camere, 40 persone. Ma le nuove opportunità offerte dai campi tendati fissi o semifissi consentono di contenere i costi. Per i 15 giorni dell'*Overland Botswana* proposto sempre da African Explorer, per esempio, volo, guida, pasti e parchi compresi, il prezzo di partenza è 2650 euro, fino al 30 giugno, quando là è inverno, la stagione delle piogge è lontana, e si vedono molti animali in cerca di pozze d'acqua. È un



1. Zebre nel **Parco Hwange**, al confine fra **Zimbabwe** e **Botswana**.
2-3. **Sudafrica**.
Un cottage su palafitte e una camera del **Makalali Game Lodge**, nella riserva privata omonima all'interno dell'immenso **parco Kruger**, che si estende per 20.000 chilometri quadrati.



1. Sudafrica. Giraffa nella riserva privata, **malaria free**, di **Madikwe**, adatta anche alle famiglie con bambini. **2. I voli in mongolfiera**, sopra i diversi habitat, sono un plus dei safari. **3. Aperitivo al tramonto nel deserto della Namibia.**

po' basic (si dorme in camping), ma va bene per i safaristi più giovani.

In un'immaginaria classifica, è perfetto per safaristi principianti e famiglie il **Sudafrica**, facile e organizzato, con molte aree e riserve malaria free. E oggi è anche una meta economica. L'Ente del Turismo ha recentemente aperto il sito www.sudafricaperte.it, insieme agli operatori specializzati. Uno sguardo a 360 gradi sull'offerta di vacanze, dalle città alla costa, dall'enogastronomia ai parchi, in differenti fasce tariffarie, a partire da 1000-2000 euro. Si immettono i dati in un riquadro di ricerca rapida (partenza, viaggio e prezzo) e la schermata successiva elenca le proposte degli operatori, che possono essere contattati via e-mail dal sito. Per perfezionare l'acquisto del viaggio bisogna andare in agenzia. In questo enorme Paese, ricco di suggestioni, il safari è solo una componente della vacanza: 3/4 giorni in un viaggio di 8/9. Come quelli di **Scirocco Tours** (gruppo Press Tours, www.prestours.it) a 1500 euro, volo compreso. Molto orientate al safari, per esempio, le proposte targate **Eden Made**, nuova linea di prodotto Eden Viaggi ([\[viaggi.com\]\(http://viaggi.com\)\): i pacchetti *Wild Zulu Plus* e *Da Cape Town al Kruger Park*, entrambi in 10 giorni con auto a noleggio, partono da 1590 euro. Il Sudafrica, infatti, ha un altro vantaggio: è il Paese più sicuro da percorrere in self drive \(insieme alla Namibia\). Una volta nelle riserve, però, meglio lasciare l'auto e fare le escursioni con i ranger del lodge. Un buon mix è quello di African Explorer, con il pacchetto *Invito in Sudafrica*: safari nella riserva privata di Kapama, nel Blyde River Canyon, fra le montagne del Drakensberg, e hotel di lusso a Cape Town, a un prezzo leggermente più alto \(10 giorni da 2190 € fino a fine luglio, con voli dall'Italia\).](http://www.eden-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Consigli e sconti nella Rete

Un vantaggio di internet è che si può contare su esperti che difficilmente sarebbe possibile contattare per canali tradizionali. Ancora meglio se si vuole pianificare un viaggio impegnativo. Il portale **Go Africa About** (goafrica.about.com) si avvale della collaborazione di Anouk Zijlma, antropologa e giornalista cresciuta tra Malawi e Kenya, consiglie-

re dell'Associazione per la promozione del turismo in Africa, che conosce come le sue tasche. Il sito è davvero ricchissimo di spunti, curiosità, dritte di ogni genere sui viaggi nel Paese, dall'abbigliamento più indicato al segreto della stagionalità: partendo al momento giusto si può risparmiare fino al 40 per cento. Queste informazioni si raggiungono cliccando nel menu laterale *African Safari Information* e poi il link *Cheap African Safaris*: la prima pagina elenca gli operatori low cost, nella seconda si trovano le dritte, con l'indicazione dei pro e dei contro (il link diretto è goafrica.about.com/od/africasafariguide/a/cheapsafari_2.htm). Fra tanti suggerimenti preziosi, il migliore è quello, se si tratta di safari, di farsi aiutare da uno specialista. "È quasi impossibile pianificare un buon itinerario senza l'aiuto di un esperto: ci sono tantissimi aspetti da considerare e non è facile farlo da soli. Se è il vostro primo safari, prenotate con una buona agenzia nel vostro Paese", scrive Anouk.

I safari in assoluto più economici sono di due tipi, opposti: i cosiddetti overland, vera e propria full immersion nel Continente nero a bor-





do di pulmini più o meno grandi, dormendo in lodge supereconomici, o addirittura in tenda. Notti sotto le stelle e racconti intorno al fuoco, molta avventura, ma assolutamente basic: per i viaggiatori più giovani. Dall'altra parte, i safari di pochi giorni, approfittando del fatto che non c'è quasi differenza oraria e si vola di notte, come per il Sudafrica (dove proprio per ammortizzare il costo del volo, molti operatori propongono safari brevi abbinati a soggiorni al mare o visite al resto del Paese). Queste due tipologie di viaggio sono le prime che appaiono nella ricerca on line. Anche perché i siti più ricchi sono in lingua inglese: da quelli britannici, safaristi ante litteram; a quelli sudafricani, forti dell'esperienza sul campo; a quelli statunitensi, campioni di low cost. È americano, con sede a Chicago, **Eyes on Africa**, www.eyesonafrica.net, che il *National Geographic Traveler* ha premiato nel suo numero speciale per il 20° anniversario come il "meglio informato sull'Africa meridionale". Nella sezione *Budget Safaris*, offerte anche sotto i 1500 euro per viaggi in Namibia, Botswana, Zambia, Sudafrica e Swaziland. Sistemazioni low cost, in lodge economici, campi tendati molto basic, quando non in tenda, ma sempre con l'assistenza di una guida professionale. Come per tutti gli altri operatori web, gli itinerari si limitano alla fornitura di servizi a terra, non includono cioè i voli, ma le schede sono molto precise, con la descrizione del viaggio giorno per giorno, dei pasti, delle sistemazioni, il dettaglio dei costi extra (link diretto: www.eyesonafrica.net/budget-safaris.htm). È il più vecchio tour operator on line di tutto il Continen-

te nero, il sudafricano **Greenlife Africa** (www.e-gnu.com), dal 1992. Il sito è semplice, fin dalla grafica, che privilegia la parola scritta rispetto alla spettacolarità delle immagini. Ma mette a disposizione soluzioni ultrapersonalizzate: basta precisare nel modulo on line (cliccando su *Safari Enquiry*) i propri desiderata, dal budget a disposizione alle richieste particolari. Ci sono otto Top Safari Regions: Botswana, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Kenya, Tanzania, Uganda e l'area delle Victoria Falls, che comprende Zambia e Zimbabwe. Di ciascuna, una scheda dettagliata dà le indicazioni su spostamenti, lodge (con un'idea dei prezzi), caratteristiche dell'area, clima. È un sito utile per approfondire la conoscenza dei Paesi e anche per farsi un'idea delle tante possibilità di sistemazione, con i costi relativi. Su **African Budget Safaris**, www.africanbudgetsafaris.com, un motore di ricerca interno permette di individuare il tipo di viaggio più adatto alle proprie esigenze (non solo economiche). La sezione *Heavy Discount* è un'autentica miniera di riduzioni e offerte, che si aggiornano di continuo: ci sono sconti del 10 e del 15 per cento sul prezzo di listino, offerte che includono gratuitamente giorni in più, upgrade nelle sistemazioni. Nella sezione *Budget Safaris*, quasi 200 proposte di tour, da 3 a 35 giorni, extralusso o in camping, perfino per over 50. In ordine di durata e prezzo.

Dai siti low cost alle vetrine on line degli operatori del lusso, dove non mancano le sezioni di sconti e occasioni. **Safari Guide Africa**, www.safariguideafrica.com, ha un angolo di "specials" da tenere



Tanzania.

1. Una leonessa con i cuccioli nel **parco del Serengeti**.
2. Il **Serengeti Pioneer Camp**, lodge tendato vicino al passaggio degli animali durante la grande migrazione.
3. Relax davanti al camina dell'**Arusha Coffee Lodge**, nel cuore di una delle più grandi **piantagioni di caffè** della Tanzania, sulle pendici del **Monte Meru**.

Passaggio (aereo) in Africa: le dritte

Il momento migliore per acquistare.

Né con troppo anticipo, né molto a ridosso della partenza. L'ultima indagine si deve a Makoto Watanabe, economista giapponese che insegna a Madrid e ha ideato una formula matematica: il momento migliore è due mesi prima di partire. Secondo Watanabe, poi, i voli on line costano meno al pomeriggio: le compagnie aeree tengono più alti i prezzi di mattina, quando professionisti e manager acquistano i biglietti dall'ufficio, mentre li abbassano di pomeriggio, perché è più probabile che on line ci siano persone che prenotano per viaggi di piacere. Ancora meglio di martedì o mercoledì: nel weekend i prezzi sono più alti.

Agenzie on line e motori di ricerca

Per acquistare un volo su Internet ci si può affidare alle agenzie on line (come www.edreams.it o www.expedia.it) oppure a motori di ricerca che confrontano i vettori e i loro prezzi (www.skyscanner.it, www.volagratis.com o www.easyviaggio.com). In entrambi i casi è sempre meglio farsi prima un'idea del costo totale (comprensivo di tasse, supplemento bagaglio, pagamento con carta di credito) e confrontarlo con le offerte pubblicate sul sito ufficiale della compagnia. Capita di trovare proposte più vantaggiose. Sugli stessi siti, in certi periodi, si trovano buone promozioni: bisogna prenotare in pochi giorni, ma si può

partire nell'arco di alcuni mesi.

Esempi di simulazione

Dove ha fatto alcune simulazioni di acquisti online. Per tutti i Paesi africani nel servizio, non ci sono voli diretti dall'Italia: bisogna calcolare sempre uno scalo intermedio. Per risparmiare spesso spesso bisogna scegliere un instradamento più scomodo e cambiare volo più volte.

SUDAFRICA

Roma - Cape Town

partenza il 15 giugno, ritorno il 30 giugno, con South African Airways (due scali), 685 €. Con un solo scalo, il volo migliore è Emirates: 817 €.

Partenza il 13 luglio, ritorno il 28 luglio

626 € con Turkish Airlines (due scali); con un solo scalo, Alitalia ha a un prezzo decisamente più alto: 1583 €.

Milano - Cape Town

15-30 giugno, 683 € con South African Airways (due scali); con un solo scalo, il volo migliore è Emirates: 810 €.

13-28 luglio, 671 € con Turkish Airlines (due scali); con un solo scalo, Emirates, 1079 €.

NAMIBIA

Roma - Windhoek:

15-30 giugno, 842 € con British e South African (due scali); con un solo scalo, Alitalia e Air Namibia, a 1302 €.

13-28 luglio, 873 € con Ethiopian Airlines e Air Namibia (due scali); un solo scalo, Alitalia

e Air Namibia, costa 1761 €.

Milano - Windhoek

10-31 agosto, 1313 € con Swiss Air e African Airways (due scali). Il volo Air Namibia con un solo scalo è sempre molto caro.

13-28 luglio, 1242 € con South African Airways (ma con due scali).

KENYA

Roma - Nairobi

15-30 giugno, 512 € con Egyptair (uno scalo).

13-28 luglio, 545 € con Egyptair (uno scalo).

10-31 agosto, 878 € con Egyptair (uno scalo).

Milano - Nairobi:

15-30 giugno, 510 € con Klm (uno scalo).

13-28 luglio, 559 € con Egyptair (uno scalo).

10-31 agosto, 878 € con Klm (uno scalo).

BOTSWANA

Roma - Maun

15-30 giugno, 949 € con Ethiopian e Air Botswana (due scali).

13-28 luglio, 1040 € con Ethiopian e Air Botswana (due scali).

10-31 agosto, 1251 € con Egyptair e South African (due scali).

Milano - Maun:

15-30 giugno, 974 € con Ethiopian e Air Botswana (due scali).

13-28 luglio, 1115 € con Ethiopian e Air Botswana (tre scali).

10-31 agosto, 1775 € con South African Airways (due scali).

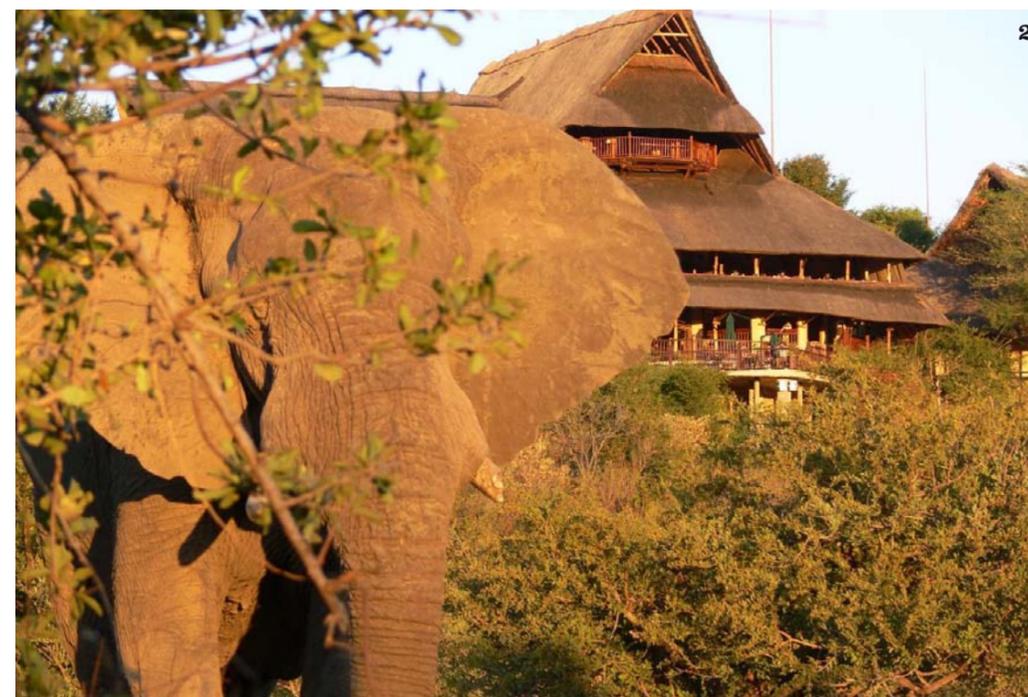
d'occhio di continuo, perché aggiornato spesso con offerte last minute, pacchetti 3 notti al prezzo di 2, convenzioni con lodge, alberghi, camp. Molto chic il britannico **Travel Butler**, per safari su misura: all'indirizzo www.travelbutlers.com/safari/special-offers si trovano decine di proposte, con sconti del 25, 33, persino 50 per cento, in luxury location di fascino. Ma bisogna cercar bene, perché spesso i prezzi di partenza sono molto alti. Per risparmiare di più c'è l'area **Safari on a budget**. Infine **&Beyond** (www.andbeyondafrica.com) è una società da più di 20 anni leader nel segmento dei safari di lusso in Sud Africa, Botswana, Namibia, Tanzania, Zambia e Kenya. Specialisti in tour ecosostenibili, gestiscono alcuni dei lodge più esclusivi del Continente e tende di lusso con servizi en-suite; nel prezzo è compreso proprio tutto, anche il servizio di lavanderia. Organizzano viaggi al massimo livello di personalizzazione: si possono indicare le proprie preferenze (su date e tipo di alloggio, gusti e cose da evitare) sia con un modulo da riempire on line sia scrivendo una e-mail, ma ancora meglio parlando direttamente al telefono con un esperto. La scelta è enorme: safari tematici (golf, spiaggia, yoga, solo per famiglie). Iscrivendosi alla newsletter, si ricevono periodicamente offerte e sconti. Offerte speciali, affari last minute e altre opportunità, dagli sconti del 33 per cento sul prezzo di listino alle 5 notti al costo di 3, all'indirizzo www.andbeyondafrica.com/specials.

Proposte dall'Italia

Incide molto, sul costo del viaggio, il volato, tanto che ormai anche molti tour operator italiani hanno adottato la strategia di presentare l'itinerario del safari e poi quotare gli aerei al momento della prenotazione. Senza contare che, con una buona ricerca on line, si possono anche trovare voli scontati, magari con un instradamento un po' più scomodo (nel riquadro qui sopra). Unica precauzione: far cominciare il safari all'indomani dell'arrivo, per evitare di perdere dei giorni, nel caso il volo per qualche motivo fosse in ritardo. In questo modo si fanno risparmi notevoli. E si può anche trovare un **Botswana** a 1670 euro. È un pacchetto de **Il Viaggio**, operatore di alta gamma specializzato in proposte su misura (www.ilviaggio.biz). Questa di 5 giorni, con guida, porta al Khwai Bedouin Camp e comprende anche un volo scenico sul Delta dell'Okavango a bordo di un aereo da turismo. "Ha un prezzo conveniente", spiega Ico Inanc, il titolare, "perché è un tour per un piccolo gruppo e permette di condividere le spese di guide e trasferimenti, che sono tutti via terra e non in aereo; è il soggiorno è in un unico campo tendato di medio livello". Con la stessa filosofia si possono affrontare anche viaggi più impegnativi. Come *Grande natura d'Africa*, destinazione Botswana, Zimbabwe e Caprivi (in Namibia). Per 15 giorni il prezzo parte da 2395 euro. Ancora un tour di gruppo con spese condivise in



A: Roggen/ DOWE



2

1. Tanzania. Gli under canvas sono **tende mobili**, anche di lusso, che seguono i passaggi della **grande migrazione**. Questa tenda fa parte dell'organizzazione ecofriendly **&Beyond**.
2. Il **Victoria Falls Safari Lodge**, sul confine dello **Zambezi National Park**.

Il clima: temperature e piogge

ZAMBIA: clima tropicale.

Grandi piogge: gennaio-fine marzo, alcuni parchi chiudono.

Secca calda: fine aprile-fine maggio e settembre-ottobre. Clima caldo, escursione termica meno ampia.

Secca temperata: fine maggio-agosto, quasi totale assenza di piogge. Forte escursione termica giugno e agosto.

Piccole piogge: novembre-fine dicembre, sporadiche e di bassa intensità.

UGANDA: caldo-umido, con due stagionalità.

Secca: fine novembre-marzo e luglio-settembre; Il periodo più caldo è dicembre-febbraio. E **stagione delle piogge:** metà marzo-fine maggio e ottobre-novembre.

Il mese più piovoso è aprile. Temperatura media 22/26°.

KENYA: clima equatoriale, buone condizioni tutto l'anno.

Secca calda: gennaio e febbraio, caldo e umido, ma più sopportabile.

Secca temperata: giugno-settembre. È considerato stagione di passaggio: clima ancora piuttosto secco.

Grandi piogge: marzo-fine maggio, molto umido.

Piccole piogge: novembre-metà dicembre: precipitazioni sporadiche e brevi.

BOTSWANA: clima tropicale nord e sudest, desertico nel sudovest. Ottobre è il mese più caldo (35°-40°C). Nel resto dell'anno, 28°-33°.

Grandi piogge: gennaio e febbraio, meno caldo, ma alto tasso di umidità. Alcuni parchi sono chiusi perché, a causa delle forti precipitazioni, le sterrate sono impraticabili.

Piccole piogge: novembre, dicembre e marzo, caldo e umido.

Secca temperata: fine maggio-agosto, cielo limpido e assenza di piogge quasi totale. Forte escursione termica, giornate più brevi.

Stagione secca calda: settembre-ottobre e fine aprile-fine maggio. Niente piogge, escursione termica tra giorno e notte meno ampia.

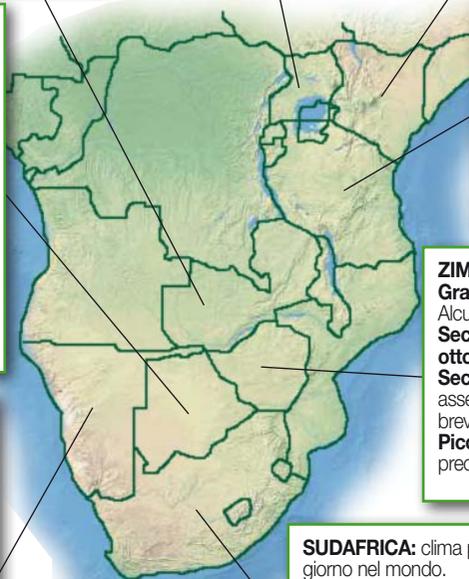
NAMIBIA: clima subtropicale nel nord, desertico nel sud.

Grandi piogge: gennaio-fine marzo: caldo, molto umido, piste in parte impraticabili. Ma fiorisce anche il deserto.

Secca temperata: maggio-settembre, forte escursione termica tra il giorno, circa 20°, e la notte, anche zero gradi.

Secca calda: fine settembre-fine ottobre, forte escursione termica. Nelle zone desertiche, il giorno arriva a 40°, la notte spesso sotto zero.

Piccole piogge: novembre-dicembre, alte temperature, precipitazioni sporadiche.



TANZANIA: clima regolato da alisei e monsoni.

Secca calda: gennaio e febbraio, il periodo più caldo e forte umidità.

Grandi piogge: marzo-maggio.

Secca temperata: giugno-settembre; Temperature elevate, ma precipitazioni ridottissime, quasi assenti nell'interno.

Piccole piogge: ottobre-dicembre, piogge monsoniche brevi e intense.

ZIMBABWE: clima tropicale.

Grandi piogge: gennaio-fine marzo, caldo e molto umido. Alcuni parchi sono chiusi.

Secca calda: fine aprile-fine maggio e settembre-ottobre. Niente piogge, caldo e bassa escursione termica.

Secca temperata: fine maggio-agosto: quasi totale assenza di piogge, grande escursione termica, giornate più brevi.

Piccole piogge: novembre-fine dicembre, caldo umido, precipitazioni rare e di bassa intensità.

SUDAFRICA: clima piacevole e temperato, la media più alta di ore di sole al giorno nel mondo.

Estate: novembre-febbraio, caldo, brevi temporali.

Inverno: giugno-agosto. Freddo e pioggia a Cape Town e sulla Garden Route. Sugli altipiani, secco e soleggiato, con notevole escursione termica.

Autunno: aprile-maggio. Piogge scarse, caldo, ma non troppo. Stagione perfetta per la regione del Capo.

Primavera: settembre e ottobre, con fioriture spettacolari.

campi tendati e lodge, buoni, ma non di lusso. Vantaggi anche per chi viaggia da solo: nel tour *Botswana, smeraldo d'acqua* (11 giorni da 2515 €), il supplemento singola è di 210 euro. È ancora un tour di gruppo, fra il Botswana e le Cascate Vittoria, con partenze garantite a partire da 4 partecipanti, in 4x4 con guida, un volo interno, ingressi ai parchi. **Kalahari**, specializzato in viaggi di lusso su misura, va anche oltre: dal sito www.kalahariinafrica.com si scaricano i documenti in pdf per cominciare a costruire da soli il proprio viaggio. Tutte le proposte infatti possono essere combinate aggiustando non solo l'itinerario, ma anche il prezzo, alle proprie esigenze. La **Namibia**, per esempio: fino al 30 giugno un itinerario self drive di 14 giorni attraverso le regioni più emozionanti di questo Paese dai paesaggi grandiosi, dormendo in lodge, guest house e tende di lusso, costa 1800 euro se si parte in due; 1490 in 6 persone. Il prezzo sale se si sceglie di avere una guida, o di sostituire al self drive gli spostamenti in volo. Stesso discorso per le proposte di 7 giorni in **Botswana**: il safari classico, con sistemazioni in lodge costa 2680 euro fino a giugno; se si scelgono i campi tendati (e ce ne sono di spettacolari) si spendono 2390 euro. I viaggi più convenienti, sempre voli esclusi (ma si arriva a Nairobi intorno ai 500 €) rimangono quelli per il Kenya: Il Viaggio con la promozione *Safari Classique* (6 giorni da 2070 €, fino al 30

giugno) propone due splendidi parchi, Lake Naivasha e Masai Mara, in strutture di alta gamma all inclusive. Ancora più economici i pacchetti **Hotelplan** (www.hotelplan.it), voli esclusi. Novità della stagione, i minisafari nel Masai Mara per la grande migrazione: 2 notti nei campi da 538 euro con pensione completa. Per i safari di 6 notti, invece, con partenza da Nairobi (*Great Kenya*, nei parchi Masai Mara, Lago Naivasha, Amboseli, Tsavo Est; e *I Parchi del Nord*, al Mt. Kenya, Riserva Shaba, Lago Nakuru, Masai Mara) i costi senza volo si mantengono intorno ai 1500 euro. E la **Tanzania**? Hotelplan propone i parchi più belli, Manyara, Serengeti, Tarangire e il Cratere del Ngorongoro, con pacchetti di 6 notti: con *Safari Simba*, da 1547 euro e *Safari Explorer* da 1840 euro. Mentre *l'Invito alla Tanzania* in 10 giorni di African Explorer costa 2660 euro fino a fine maggio, voli compresi. Il budget aumenta se ci si vuole trovare nel Paese a momento della migrazione.

Tutto assolutamente compreso, negli itinerari della **Compagnia dei Viaggiatori** (www.compagniadeviaggiatori.it), l'operatore di nicchia specializzato in viaggi per disabili. Anche in Africa: la sua Tanzania in 8 giorni, fra Lake Manyara, Serengeti e Ngorongoro, parte da 2770 euro. Da 225 euro sette giorni solo safari in Kenya.

Marina Poggi. Ha collaborato Vitaliano Maimone